

R. Deputazione toscana di storia patria. — Nella sua ultima riunione, tenuta sotto la presidenza del senatore Pasquale Villari, la deputazione nominava, fra molti altri, soci corrispondenti i professori Carlo Calisse e Amedeo Crivellucci della nostra Università.

L'incidente occorso al Capitano dei Carabinieri. — Il capitano dei carabinieri signor cav. Tremi, cavalcando l'altro giorno sui prati di San Rossore, fu vittima di un incidente spiacevole: fu gettato a terra dal proprio cavallo al seguito di uno spavento improvviso.

Il cav. Tremi riportò alcune contusioni in varie parti del corpo; ma siamo lieti di apprendere oggi che egli è notevolmente migliorato. Al valoroso ufficiale, al simpatico gentiluomo auguriamo una pronta e completa guarigione.

Architetti ed Ingegneri. — Mercoledì scorso, 2 corrente, ebbe luogo l'adunanza degli Ingegneri ed Architetti della Provincia di Pisa, e fu stabilito di costituire il Consiglio dell'Ordine, come si ha in molte delle principali Città, per la difesa dei diritti professionali e per sorvegliare la distribuzione dei lavori periti che vien fatta dai tribunali.

GB studenti per i nostri Istituti di carità. — La Commissione esecutiva provvisoria per festeggiamenti d'aprile, indetti dal Consolato pisano della Confederazione internazionale tra gli studenti, adunatasi il 29 marzo u. s. nella sala del Circolo Musicale "Corda Fratres", ha deliberato di rimettere senz'altro ogni programma di festa alla primavera dell'anno venturo, ed uniformandosi all'invito di un Comitato di beneficenza, di dare quanto prima un ristretto numero di rappresentazioni studentesche per soccorrere cogli introiti i locali istituti di carità.

Alla Società toscana per la elettricità. — Il sig. Alessandro Cagnoli è stato nominato cassiere della Società Toscana per le energie elettriche.

È un importante e delicato ufficio che il sig. Cagnoli ha saputo conquistarsi collo zelo e colla sollecitudine sua nel disimpegno di importanti mansioni presso la Società.

Compagnia di Pubblica Assistenza. — Servizi prestati dal 1. al 31 marzo: Trasporti vari di ammalati n. 127, trasporti di cadaveri al cimitero n. 9, servizio prestato a domicilio n. 3, lesioni varie curate agli Asili n. 154, servizio odontoiatrico n. 338. Totale dei servizi n. 631.

Libri ed opuscoli. — L'avv. F. Bisi, segretario al Municipio, ha licenziato alle stampe un opuscolo in cui tratta della *Legge recente sull'emigrazione*. Lo studio accurato e interessante comprende tre parti distinte: per la protezione degli emigrati italiani all'estero; per l'avvenire degli italiani in America; e la colonizzazione italiana in Oriente. L'A. conclude che l'Italia deve trovare unicamente nell'America il suo avvenire coloniale.

Negli uffici dell' Ospizio di Mendicanti. — Ci comunicano: Per togliere ogni e qualunque possibilità di erronee interpretazioni, quali potrebbero sorgere al seguito di quanto venne inserito in qualche giornale cittadino, l'Amministrazione dell'Ospizio di Mendicanti vuole che si sappia come: Fino dal 2 febbraio 1898 per malattia del ragioniere Carlo Della Santa, dovendo provvedersi al disbrigo del servizio di Ragioneria, deliberava di affidare, come era suo diritto, tale Ufficio al Segretario dell'Amministrazione sig. Angiolo Pippi, incaricando il Comput. Angiolo Pippi di coadiuvarlo nella parte materiale delle funzioni inerenti all'Ufficio. Questa deliberazione venne confermata dopo che avvenne la morte del Ragioniere Della Santa.

Non avendo avuto mai ragione di lagnarsi di tali disposizioni, essendo anzi proceduto il servizio nel modo il più esemplare come risulta anche dalle approvazioni ottenute costantemente per tutto ciò che si riferisce all'Ufficio di Ragioneria, dalle autorità tutorie; il Consiglio d'Amministrazione, non ha creduto ne crede di dovere modificare le disposizioni prese, le quali assicurano anche una economia non disprezzabile per il Bilancio del Pio Istituto.

Per il Consiglio d'Amministrazione, Il Presidente G. NISSI.

Rassegne semestrali dei militari in congedo illimitato. — Nel corrente mese di aprile avranno luogo le rassegne di rimando semestrali per tutti i militari in congedo illimitato, a qualunque classe e categoria appartengano, i quali per ragione di salute ritengono di non essere più idonei al servizio militare.

Per essere ammessi a tali rassegne i predetti militari dovranno farne domanda su carta da bollo da cent. 50 e trasmetterla a mezzo del Sindaco, al Comando del Distretto militare in cui risiedono non più tardi del 15 aprile corr., corredando la domanda stessa del loro foglio di congedo illimitato e di un certificato medico da cui resulti la infermità dalla quale sono affetti.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi all'Ufficio Leva e Servizio militare di questo Comune.

Scuola festiva per le figlie del popolo. — Come da pubblico avviso, oggi 6 aprile, a ore 10, nel locale Scolastico del Vione del Carmine, si riaprono i corsi di questa Scuola che fu tanto ben vista fin dal suo primo sorgere, e frequentata l'anno passato da oltre 250 alunne.

Oggi vi parleranno i professori G. Romiti (Presidente) e Della Pura (Direttore).

Croce Rossa. — Lunedì 7 corr., ad ore 20 l'egregio dott. Luigi Bertini darà principio al corso d'istruzioni teoriche-pratiche al personale della Croce Rossa Italiana (sotto Comitato di Pisa), nella sala della Fratellanza Militare, gentilmente concessa.

Chi va e chi viene. — Marchi ing. Giuseppe, del nostro Genio Civile, è trasferito a Messina; lo sostituisce il cav. ing. Amerigo Salvi.

† Sacerdotto dott. Ugo, segretario della nostra Intendenza di Finanza, è trasferito a Perugia; lo sostituisce il dott. Vittorio Sperti.

il mattaccino.

Cronachetta Agraria

L'Oidio ossia l'antica erittogama delle viti.

Anche l'Oidio è una erittogama, ospite delle nostre viti da maggior tempo assai della Peronospora. Infatti è da mezzo secolo che si riscontra sulle viti nostrane.

Ormai tutti la conoscono; attacca tutte le parti verdi della vite: sulle foglie forma delle macchie grigie, visibili specialmente nella faccia superiore; sui

grappoli in fiore produce un imbruttimento di peduncoli che sembra causato da allessatura o scoltatura e provoca la caduta e l'aborto dei fiori; infine sui granelli d'uva si presenta con macchie bruno-verdastre, come di polvere sporca, e determina un indurimento della pellicola o spaccatura.

Una pianta fortemente attaccata dall'Oidio manda un odore di fungo fresco.

A differenza della peronospora, l'oidio vive solo alla superficie delle varie parti della vite e non entra nei tessuti, aderisce soltanto all'epidermide mediante speciali succhiati che penetrano solo dentro l'epidermide stessa, per aspirare i succhi necessari alla nutrizione del parassita. Il rimedio efficacissimo contro questa malattia *zolfo* finemente polverizzato; come pure lo *zolfo* mescolato al *zolfato di rame* in polvere, entra a completare i trattamenti contro la peronospora.

Non bisogna dimenticare che lo *zolfo* è un rimedio preventivo ed è perciò che va applicato per tempo sulle viti, per impedire lo sviluppo dell'Oidio e questo arrestare quando fosse sviluppato.

L'uso del gesso nella coltivazione delle leguminose da foraggio.

Per quanto questa pratica fosse conosciuta altrove fino da tempo antico, pare ho potuto accertarmi che nella nostra provincia è ignorata da quasi tutti gli agricoltori.

Ripetute esperienze hanno dimostrato che l'azione del gesso sopra le leguminose da foraggio, come l'erba medica e i trifogli, è veramente meravigliosa poiché tale sostanza fa assumere a coteste piante un bellissimo aspetto, innalzandone notevolmente la loro produzione.

Il tempo propizio per spargere il gesso sul terreno è il principio di primavera, nel momento cioè in cui le piante entrano in vegetazione. Il gesso può darsi anche in autunno, specialmente all'erba lupina (trifoglio incarnato) venendo in tal modo ad anticipare di circa quindici giorni il taglio di questa pianta in primavera, quando, s'intende, non venga trattata dalle brinate tardive.

Bisogna però tener presente che il gesso non produce effetto di sorta sulle terre *amidissime*, per cui in questo caso bisognerà sistemare prima il terreno in modo da disperdere le acque eccessive stagnanti nel prato.

La quantità di gesso da usarsi varia secondo la natura dei terreni, e in generale può dirsi che quanto più questi sono ricchi delle altre sostanze fertilizzanti, tanto maggiore sarà la quantità di gesso da usare. Tale quantità può variare di solito dai 4 ai 5 quintali per ettaro (circa 2 quintali a coltre).

Con ciò non si deve intendere di concimare le leguminose col solo gesso, che anzi tale sostanza finirebbe per esaurire il terreno se a questo non si somministrassero anche i concimi fosfatici e potassici. I primi si possono dare, come è noto; coi perfosfati o colle scorie Thomas; i secondi col cloruro o col solfato di potassa od anche colla cenere di legna non liscivata.

TIRO A SEGNO

Resultato della Gara domenicale del 31 marzo 1902.

CATEGORIA I. — Campionato Nazionale, allenamento alla 4. Gara Generale. — Tiratori scelti ministeriali e sociali.

1. premio Salvestroni Emetenziano, 2. premio Salvestroni Francesco, 3. Gambini Arrigo, 4. premio Saettoni Giovanni.

Tiratori di 1. e 2. categoria.

1. premio Chelozzi Augusto, 2. premio Pera Angiolo, 3. premio Albani Giovanni, 4. premio Tellini Giulio, 5. Garlini Pericle.

CATEGORIA II. — Campionato Internazionale, allenamento alla 4. Gara generale.

1. premio Chelozzi Augusto, 2. premio Riccetti Carlo, 3. premio Saettoni Giovanni, 4. premio Gambini Arrigo.

Doterelle Bibliografiche

Lecture della Domenica.

I racconti originali e interessanti che il giornale *La Domenica dei Fanciulli* di Torino (editori Paravia-Vigliardi) pubblica, ogni settimana, nei suoi fascicoli illustrati, hanno avuto la maggior fortuna presso le famiglie. E la Direzione ha pensato assai opportunamente di raccogliere in tre eleganti volumi altri nuovi racconti, scritti appositamente dagli stessi collaboratori di detto giornale, inaugurando con questi tre volumi una eccellente collana di *Lecture per la Domenica*, per fanciulli e giovinette.

ALFONSO MORELLI
Chirurgo Dentista
riceve nel suo gabinetto Via Vittorio Emanuele n. 8, primo piano, dalle ore 9 alle 12 e nei giorni festivi dalle 9 alle 12.

Emenziano Salvestroni
Oreficeria e Gioielleria
PISA - Via V. Emanuele, n. 3 - PISA
Si prendono commissioni per qualunque genere di confetioni, montature e riparazioni.



BARBACIE TOLA DA FORAGGIO
(Ocorre un chilo di sementi per seminare mille metri quadrati di terreno)

Anche il titolo ci pare indovinato, perchè non si potrebbe offrire ai nostri figliuoli una serie di letture più adatte alla loro età ed ai loro gusti. Gli stessi artisti che illustrano con tanto brio i numeri della *Domenica dei Fanciulli* hanno pure illustrato i racconti e i bozzetti delicati e gentili di questi volumi, che si raccomandano ai collegi e alle scuole, anche come libro di premio.

Il giorno 31 Marzo, dopo breve e strana malattia, è morto nel suburbio di Porta a Mare, nella immatura età di anni 42, **ASTORIO BALDOCCHI**, già da più di venti anni macchinista presso le Ferrovie Mediterranee.

Brav'uomo, di animo leale, affettuoso verso la famiglia, diligente e attivo nel disimpegno del suo dovere, ha lasciato la sposa e sei figli senza sostegno e senza pane, rimpianto da superiori e da compagni per l'impareggiabile rettitudine e per la squisita bontà.

Dalla tomba del povero lavoratore si leva più alta e pietosa la voce del compianto; perchè la morte ha immerso nel lutto più grande una famiglia che, piombata nelle angustie più tristi, aspetta fra tanta sventura la commiserazione della Società amministratrice delle ferrovie che la sollevi e conforti!

La FAMIGLIA BALDOCCHI ed il fratello del povero Astorfo, il Sac. OTTAVIO BALDOCCHI, Priore della Chiesa di Barbaricina, coll'animò straziato porgono ringraziamenti vivissimi a tutte quelle persone che nella malattia del loro caro prestarono l'opera loro, e ai collegi che deltero alla salma l'ultimo tributo di affetto.

Mercoledì mattina ebbero luogo i funerali della povera orfana, **MARIA BIANCA**, dell'Orfanotrofio femminile, spirata la mattina del Martedì 1 Aprile, alle ore 7, nei RR. Spedali di S. Chiara, in seguito ad ustioni gravissime.

Un breve corteo, di cui facevano parte il Presidente dell'Istituto cav. dott. Giuseppe Del Lupo, la direttrice e sei orfane rappresentanti la comunità, seguì piangente il feretro, inghirlandato di fiori e scintillato con tenere, commoventi parole dal dott. Del Lupo.

STATO CIVILE

dal 29 Marzo al 4 Aprile 1902.

NASCITE

Legittime: Maschi 15 — Femmine 15 — Nati morti 4.

MATRIMONI

Strazzeri prof. Kecco Emilio, con Martinelli Luigia, celibi — Fedeli Benito Guglielmo con Attuali Ida, celibi — Tamagno Natale con Rugani Desolina, celibi.

MORTI

Parlera Emilio, coniugato, di anni 47 — D'Ascanio Manfredi, coniugato, 42 — Mazzi M. Domenico, nubile, 78 — Horrer Vittorio, celibe, 60 — Vichi F. Riccardo, coniugato, 71 — Vognetti Oreste, coniugato, 30 — Biagini Giuseppe, vedovo, 72 — Coli Andrea, celibe, 84 — Costanti Filippo, coniugato, 35 — Ala A. Antonio, coniug., 67 — Baldocchi Astorfo, coniug., 42 — Pecchia Pasquina, vedova Mariotti, 74 — Bini Maria, nubile, 17 — Cosmi Giuseppa nei Francini, 57 — Franchi Natalizia nei Carnigiani, 51 — Ciardi Maria, nubile, 44 — Calvelli cav. magg. Emilio, vedovo, 74 — Strana Emilio, coniugato, 54 — Salutti Palmira, 7 — Venturini Emilia nei Lazzaratti, 35

Sotto i cinque: Maschi n. 2 — Femmine n. 3.

ALFREDO MORESCHI gerente responsabile

Pisa, Tipografia di Francesco Mariotti

Premiata Fabbrica a Vapore di BISCOTTI

Cavaliere GAETANO GUELFI Navacchio (Pisa).

La più importante del genere in Italia — Onorificenze in molte Esposizioni internazionali — Esportazioni per tutto il mondo.

Specialità Nuovo BISCOTTO ARANCIO

FABBRICA DI VELOCIPEDI ARTURO MONTECCHI

PISA — Angolo Via S. Frediano e Via Tavoleria — PISA

Verniciature a fuoco e Nichelature - Riparazioni ad Automobili. Qualunque Bicicletta di nostra fabbricazione e qualunque riparazione vengono garantite.

SEMINE PRIMAVERILI.

	Prezzo per 100 chili un chilo
Erba Medica, qualità extra.	1.50 - 1.70
Erba Medica, qualità corrente.	1.20 - 1.40
Erba Medica, qualità scadente.	0.80 - 1.00
Trifoglio Pratense, qualità extra.	1.50 - 1.70
Trifoglio Pratense, qualità corr.	1.00 - 1.50
Trifoglio Ladino Lodigiano.	1.00 - 1.50
Lupulina - C. setta, nona specie.	0.80 - 1.00
Sella o Guandrubia, come sopra.	2.20 - 2.40
Onos o Glaciarina.	2.20 - 2.40
Luleto o Maggiera.	0.75 - 0.85
Meleto in levo o Ray Grasa.	0.80 - 0.90
Erba albissima (Avena platina).	1.50 - 1.70
Erba bianca (H. long. lanata).	1.50 - 1.70
Levo Greco - Trigonella.	0.40 - 0.50
Vecchia grossa, per foraggio.	0.30 - 0.40
Vecchia cavillan.	0.30 - 0.40
Lupini co. magli.	0.20 - 0.25
Wiglio co. magli.	0.20 - 0.25
Lavazzone comune.	0.50 - 0.60
Vecchia vellutata.	1.00 - 1.10

FRUMENTONE CONQUISTATORE

a grano giallo prostrissimo, produzione 50 quintali all'ettaro. Un sacco postale di 5 chili L. 3 — 100 chili L. 30 — un chilo Cent. 40.

Prezzo per 100 chili un chilo

Frumentone dente di cavallo bianco	L. 30 Cent. 40
Frumentone giallo lombardo	30 - 40
Frumento Marzocco	40 - 50
Frumento Fucense di semina in aut.	37 - 45
Avana primavera Patato di Sicilia	32 - 40
Avana sera d'Ugheria	35 - 45
Oro di primavera comune	30 - 45
Riso Giappone, precoc. (novità 1899)	30 - 50

ORTAGGI. Cassetta con 25 qualità sementi di ortaggi, in bastanti per fornire ortaggi durante tutta l'annata ad una famiglia di 4 a 5 persone, L. 6, franca di tutte le spese in tutto il Regno.

FIORI. Cassetta con 20 qualità di sementi di fiori, L. 3.50, franca di tutte le spese.

COLLEZIONE composta di 12 piante innestati: 2 Albicocchi - 2 Meli - 2 Peschi - 2 Susini - 2 Coraggi. Imballate e franco alla Stazione di Milano L. 10.

COLLEZIONE composta di 12 piante di Rose in 10 colori: N. 6 Rose riflorenti, N. 4 Rose Thua. Franco ed imballate in qualsiasi comune d'Italia, L. 9.

Premiata Stabilimento Agrario Bot. ni - FRATELLI I. G. GIOI - Milano, Corso Loreto, 54
Stabilimento fondato nel 1817 - il più vasto d'Italia.